

San Michele al Tagliamento

A proposito del “taglio dei tigli...”

Nel Consiglio Comunale di giovedì 19 aprile 2018 si sono discusse le interrogazioni (allegati 1 e 2) dei Gruppi di minoranza relative al taglio degli alberi in zona residenti stabili di Bibione che tanto avevano sollevato critiche da parte della popolazione.

Il consigliere Vizzon ha illustrato la cronistoria (allegato 3) della vicenda evidenziando ogni singolo dettaglio che nel tempo si è sviluppato; ha inconfutabilmente dimostrato che non sussistevano motivazioni tecniche per operare tale scelta, ma che tutto era frutto della richiesta di un manipolo di persone che si lamentava del fatto che le foglie cadevano dentro il loro giardino.

Su 170 alberi tagliati solamente una decina potevano essere considerati malati, mentre l'ammaloramento dei marciapiedi risultava insignificante per la sicurezza dei pedoni tant'è che il dirigente dei LL.PP. ha certificato che non si è mai verificato un infortunio con richiesta risarcitoria sul luogo interessato dai lavori.

Il tutto era quindi da ricondurre esclusivamente ad una scelta politica della Giunta con un'unica esclusione, quella del vicesindaco Gianni Carrer, che era assente alla decisione. Il consigliere Emiliano Teso ha invece sottolineato che l'intervento andava eseguito in modalità diverse senza impattare in maniera così devastante sull'ambiente della zona dei residenti stabili di Bibione e comunque tale attività non andava effettuata ad inizio stagione.

Il Sindaco ha tentato una giustificazione che però si è rivelata assolutamente infondata al punto che ha cercato di orientare il discorso sulla pericolosità dei platani in via Comugne e sul fatto che sono state posizionate 4.000 piante come nella “zona 30 Ha” (Zona Scuola dell'Infanzia Collodi e Parco giochi/pubblico). Codognotto ha ammesso che non esiste il Regolamento sulla disciplina del verde e si è impegnato ad approvarlo quanto prima.

Il dibattito si è concluso con la profezia che “se le piante hanno un'anima... si ricorderanno di questa Amministrazione”.

Capogruppo Consiliare
GIORGIO VIZZON

